

Stop al Consumo di Territorio scrive al Presidente della Repubblica Italiana

Ultimo aggiornamento venerdì 03 dicembre 2010

Dopo l'ennesima tragedia causata da poche ore di pioggia scrosciante, in Veneto come in Toscana come in ogni anfratto della nostra sempre pi 1 dissestata nazione, le parole utilizzate dal nostro Presidente della Repubblica per commentare la situazione ci ha indotti a trasmettergli con immediatezza questo messaggio, che contiene l'invito formale ad aderire direttamente alla nostra campagna nazionale ...

 

Cassinetta di Lugagnano, 10 Novembre 2010
Al Presidente della
Repubblica Italiana
On.le Giorgio Napolitano
Palazzo del Quirinale,
00187 Roma
Piazza del Quirinale

 

Illustrissimo Signor Presidente,

        L'enfasi contenuta nelle dichiarazioni che Ella ha rilasciato a seguito dei gravi episodi di dissesto idrogeologico che hanno colpito la nostra nazione ci sprona ad inviarLe questa lettera aperta chiedendoLe di aderire    anche solo a titolo personale    alla Campagna Nazionale   Stop al Consumo di Territorio  .

        Una campagna d'opinione nata nel Dicembre 2008 alla quale aderiscono attualmente oltre 40.000 cittadine e cittadini e circa 250 tra associazioni e comitati locali.

        Il manifesto che le alleghiamo    pubblicato sul sito web nazionale e anche attraverso il social network facebook, Ella potr  leggere i nomi e i cognomi di tutti gli aderenti, nonch  vederne i volti.

        La campagna si propone di bloccare il consumo di suolo, proponendo di recuperare il patrimonio edilizio esistente e limitando l'occupazione con nuove costruzioni, se veramente necessarie, alle sole aree gi  urbanizzate.

        Nel contempo la campagna promuove la cura, la manutenzione e la messa in sicurezza del territorio, degli edifici e del patrimonio storico e artistico. Politiche che potrebbero essere un ottimo volano virtuoso per l'economia, aprendo centinaia di cantieri che salvaguardino non solo il patrimonio naturale e le bellezze del nostro paese, ma la vita stessa dei cittadini.

        Il pericoloso dissesto idrogeologico si accompagna alla grave compromissione del   valore culturale   della nostra nazione.

        Il recente crollo della Domus dei Gladiatori di Pompei, un gioiello unico al mondo e che avremmo dovuto custodire per le prossime generazioni e per l'intera umanit  ,    solo l'ultimo caso, forse il pi 1 eclatante, indicativo del lungo processo di degrado in atto nel nostro Belpaese.

        L'art. 9 della Costituzione cos   recita: La Repubblica (  !) tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. I padri costituenti ci hanno assegnato un chiaro compito: adottare precauzioni per difendere e salvaguardare un bene comune, non riproducibile e non mercificabile quale    il territorio.

        Osservando con angoscia le immagini sempre pi 1 frequenti di terribili colate di fango che cancellano vite umane e trascinano a valle i sacrifici di tanti lavoratori, disastri che spesso conseguono alle colate di cemento che sigillano il territorio e deturpano il paesaggio, sentiamo il dovere di rivolgerLe questo invito:

Illustrissimo Presidente, unisca la Sua firma alla nostra, perch  la terra d'Italia non l'abbiamo ottenuta in eredit  dai nostri padri, ma l'abbiamo ricevuta in prestito dai nostri figli.

Con osservanza e stima, per la Campagna Nazionale Stop al Consumo di Territorio:

Domenico Finiguerra
(Sindaco di Cassinetta di Lugagnano)

Alessandro Mortarino
(Segreteria Campagna)

Renata Lovati
(Contadina)

Gino Scarsi
(Artigiano)

c/o Ufficio del Sindaco
Comune di Cassinetta di Lugagnano
Piazza Negri, 3 â€” 20081 Cassinetta di Lugagnano (Milano)
info@stopalconsumoditerritorio.it - www.stopalconsumoditerritorio.it

Â